

Carla Martellotti
“La danza”

Proprietà letteraria riservata
© Carla Martellotti

© Kion Editrice, Terni
Prima Edizione novembre 2016

ISBN: 978-88-99942-01-4

Immagine di copertina: *Edgar Degas: “Ballerina in posa per il fotografo” (1875)*

Stampa: Universal Book, Rende (CS)

www.kioneditrice.it
info@kioneditrice.it

Carla Martellotti

La danza

poesie



La poesia è la forma più adatta ad esprimere le ansie, le speranze, le emozioni di chi si affaccia alla vita e ne coglie il bello, la gioia, il dolore, la solitudine e si interroga sul senso e il perché delle cose.

Carla Martellotti da adolescente sognava di scrivere poesie ma poi la vita l'ha presa con le sue necessità, gli impegni di studio e di lavoro e non ha lasciato lo spazio per coltivare questa passione. Ma c'è un momento dell'esistenza in cui ha finalmente il tempo per guardarsi dentro e ritrovare quella parte di sé soffocata ma mai del tutto dimenticata.

Le poesie di Carla Martellotti nascono dalla sua sensibilità, come una sorta di dialogo poetico con un interlocutore al quale raccontare frammenti di vita quotidiana, una passeggiata sul lago, un incontro con un amico, un ricordo lontano. La città amata vista nei vari momenti del giorno, il paesaggio che invita alla meditazione, la musica sono i temi ricorrenti trattati con un linguaggio semplice che vena di stupore e di emozioni immagini consuete, familiari.

La città che si risveglia, i tramonti, la pioggia, l'ascolto della "sublime" musica di Beethoven le

restituiscono la coscienza del suo essere e della capacità di provare emozioni dopo anni di buio e solitudine.

La poesia diviene la strada per guardarsi dentro ma soprattutto per aprirsi agli altri e trovare un senso alla propria vita.

L'Editore

La danza

Ascolto il *Chiaro di luna*, chiudo gli occhi e vedo lontano lontano l'ondeggiare del mare. In piedi con le mani rivolte al cielo prego e danzo per te.

Le note si ripetono uguali e il pensiero va lontano lontano nel tempo fino all'eternità.

Oh! che dolce musica con poche e semplici note che riempiono il cuore che è trafitto d'amore. Il mare ondeggia lontano e il mio pensiero è rivolto a te.

Ora sono felice che c'è una musica così dolce che mi lega ancora a te.

Nel silenzio della notte penso di essere lì con te, e prego e danzo per te.

Ed ecco ora spunta la luna e la guardo estasiata. Una nube offusca la luna ed io continuo a danzare e ascoltare la dolce musica e mi sembra di ondeggiare sopra le acque del mare cullata dalle onde che mi portano lontano lontano.

La danza mi rende felice e vorrei danzare all'infinito ed essere leggera leggera come una piuma, volteggiare e volare nel vento verso di te.

Ascolto di nuovo la musica e danzo, prego e penso a te.

Poesie

Ho scritto poesie. Poesie d'amore.
Forse sono fuori dal tempo.
Oggi ci sono i messaggini, l'e-mail ma non più
parole d'amore.
Io ne ho scritte molte queste sere d'inverno
pensando a te.
Le parole che non sono riuscita a dirti
le ho scritte.
Sono belle, sono nate dal cuore ma tu
non le hai volute leggere mai. Le mie poesie.

Poesia

Mi piace andare al mercatino, sono felice
di camminare tra la gente e guardare
se ci sono cose belle.
Ho trovato un libro di poesie
d'amore di Prévert.
L'ho comprato e ho ripensato al diario che avevo
quando ero una giovane fanciulla
dove avevo copiato
la poesia più bella di Prévert.
L'ho letta di nuovo e sono tornata ai tempi
lontani della mia adolescenza, alle prime
infatuazioni, alla scoperta
del sentimento dell'amore.
Sì l'ho letta e la leggerò ancora.
È ancora la più bella.

Tutta la notte

Ho pensato a te tutta la notte.
Potevamo essere stati vicini tutta la notte.
Con la testa poggiata sulla tua spalla,
sognare, pensare o vedere le stelle.
Questo amore è tanto grande e me ne accorgo
quando non ci sei.
Cosa devo fare per averti sempre con me,
caro amore?